

Anci Sicilia, Amenta: "Bene l'incremento dei trasferimenti ai Comuni, ora ci vuole continuità"

Anci Sicilia esprime apprezzamento per la scelta del Governo regionale di incrementare di 20 milioni di euro, nell'ambito della manovra "Coesione e crescita", il Fondo dei trasferimenti ordinari destinato ai Comuni siciliani. Si tratta di un primo risultato concreto, frutto del proficuo confronto istituzionale sviluppatosi negli ultimi mesi tra Anci Sicilia e il Governo regionale, che segna un'importante inversione di tendenza nel rapporto finanziario tra Regione ed Enti locali. "Accogliamo con favore – dicono il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta e il segretario generale, Mario Emanuele Alvano – la decisione del Governo regionale di destinare nuove risorse ai trasferimenti ordinari dei Comuni. È una scelta che va nella direzione più volte indicata dalla nostra Associazione e che contribuisce a riaffermare un principio fondamentale dell'autonomia locale. I Comuni sono realmente autonomi quando possono contare su adeguati trasferimenti ordinari e non esclusivamente su risorse vincolate a specifiche finalità. Solo così le amministrazioni locali possono esercitare pienamente la propria autonomia, individuando, nell'ambito delle proprie responsabilità istituzionali, le priorità di intervento più coerenti con i bisogni delle rispettive comunità. Le risorse destinate a singoli settori rappresentano certamente un'opportunità importante, ma non possono sostituire un sistema di finanziamento ordinario che consenta agli Enti locali di programmare gli interventi, garantire la continuità dei servizi essenziali e rispondere con efficacia alle esigenze dei cittadini". Anci Sicilia evidenzia come questo intervento

rappresenti un primo e significativo passo nel percorso di progressivo rafforzamento della finanza locale. “Siamo consapevoli – concludono il presidente e il segretario generale – di come il percorso sia ancora lungo. Per questo confidiamo che il dialogo istituzionale instaurato con il Governo regionale possa proseguire proficuamente e trovare ulteriori e più consistenti conferme nelle prossime manovre finanziarie, così da consolidare un percorso di progressivo rafforzamento dei trasferimenti destinati ai Comuni e mettere gli enti locali nelle condizioni di assicurare servizi sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni delle comunità amministrate”.